



THE POWER OF GIVING

GUIDA D'USO

File CSV nella piattaforma Goodify

v.1.0 – 10 luglio 2023

PREMESSA

Le **campagne benefiche** attivabili con Goodify possono essere di vario tipo, ma possiamo individuare una distinzione fondamentale:

- Soluzioni con supporto API (*application programming interface*);
- Soluzioni con scambio di dati non automatizzato.

Con la prima tipologia di campagne (quali, ad esempio, l'eCommerce o gli scontrini benefici) le donazioni vengono create ed attivate in real time, mediante uno scambio di dati che avviene tra software via API. Con la seconda tipologia di campagne, invece, si ha la necessità di istruire preliminarmente il sistema sulle donazioni che saranno poi attivabili dagli utenti. Per fare ciò, si utilizzano tipicamente dei set di dati nel formato più semplice e universale possibile, ovvero il **CSV** (Comma-Separated Value, ovvero valori separati da virgola).

Principali utilizzi dei file CSV

Gli utilizzi principali dei file CSV da parte delle aziende partner Goodify sono i seguenti:

- Campagne “**Ticket Benefico Elettronico**”: Caricamento dell’elenco dei **destinatari** delle email/donazioni;
- Campagne “**Dona Fattura**”: Caricamento a sistema dell’elenco dei **destinatari** delle email/donazioni;
- Campagne “**Documento benefico**”: Caricamento a sistema dei **codici** da associare alle donazioni.

FILE TEMPLATE

Per ogni caricamento possibile è previsto sempre un file “template”, ovvero un modello esempio che permette di visualizzare esattamente come deve essere strutturato il file necessario al caricamento.

Modifica campagna

[← Torna alle campagne](#)

Dati campagna Template email **Destinatari** Statistiche

Carica una lista di destinatari: Goodify invierà loro la email che hai definito e permetterà loro di donare.



Carica destinatari

Il file da caricare deve essere
.csv come da template.

[Scarica file template ↓](#)

Consigliamo di scaricare sempre il file template. Inseriamo in esso tante righe di dati quanti valori vogliamo importare, quindi carichiamo il file realizzato. Mantenendo il formato originale, il caricamento procede senza intoppi. I file CSV di Goodify sono sempre dati separati da virgole, con prima riga di intestazione.

Quando si apre o si salva un file CSV con programmi per l’elaborazione di tabelle di dati, come MS Excel, LibreOffice Calc, Apple Numbers, spesso capita che i formati dei dati vengano modificati, sia in visualizzazione, sia in salvataggio. Le variazioni più comuni sono il formato delle date, i separatori delle migliaia e il separatore tra i dati stessi. Vedasi le indicazioni seguenti per poter evitare questo tipo di problemi.

Come visualizzare il file CSV senza modifiche indesiderate

E’ importante poter visualizzare il file CSV d’esempio (“template”) senza modifiche indesiderate da parte dei software, per poter capire esattamente quale è il formato dei dati richiesto.

SISTEMI WINDOWS: Aprire il file con il programma “**Blocco Note**”. Blocco Note è un software presente in ogni computer con S.O. Windows che è specificatamente pensato per visualizzare i file CSV senza alcuna modifica di formato. *Se i valori da caricare nel sistema non sono molti, scrivere direttamente nel file con il Blocco Note, sostituendo i valori di esempio con i propri, è probabilmente il modo più semplice e veloce per realizzare il file da caricare.*

SISTEMI APPLE: Aprire il file con il programma “**TextEdit**”. TextEdit è un semplice software presente in ogni computer con S.O. MacOs che permette di creare e visualizzare file di testo. *Se i valori da caricare nel sistema non sono molti, scrivere direttamente nel file con TextEdit, sostituendo i valori di esempio con i propri, è probabilmente il modo più semplice e veloce per realizzare il file da caricare.*

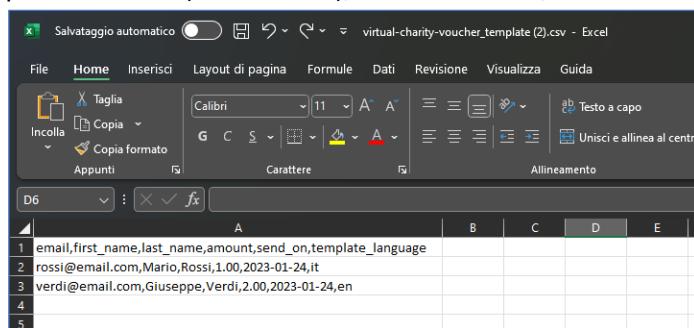
FILE CSV CON OFFICE

I file CSV sono apribili e compilabili con i comuni programmi di Office Automation quali Microsoft Excel, LibreOffice Calc, Apple Numbers, facendo solo qualche attenzione al formato dei dati.

Prima di cominciare la compilazione del file, soprattutto con sistemi Windows e utilizzo di Microsoft Office, consigliamo sempre di dare uno sguardo al file template con il Blocco Note, così da essere certi di visualizzare il formato effettivo dei valori senza alterazioni, e poter quindi procedere con sicurezza nella compilazione del file con i programmi di Office Automation.

Microsoft Office

Quando apriamo un file CSV con Microsoft Office, i dati vengono tipicamente visualizzati tutti all'interno della prima colonna (colonna "A"), così come sono, senza alterazioni.



A screenshot of Microsoft Excel showing a CSV file named "virtual-charity-voucher_template (2).csv". The data is displayed in a single column (A) as follows:

	email,first_name,last_name,amount,send_on,template_language
1	rossi@email.com,Mario,Rossi,1.00,2023-01-24,it
2	verdi@email.com,Giuseppe,Verdi,2.00,2023-01-24,en
3	
4	
5	

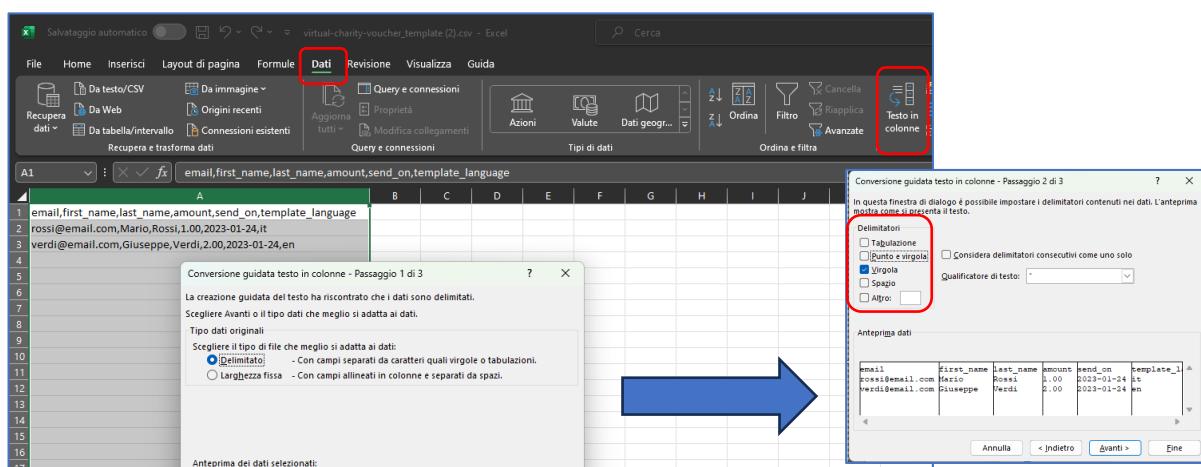
NB. Se le impostazioni regionali del computer portano invece Excel a riconoscere la virgola come separatore dei dati, è possibile che i dati siano già visualizzati in diverse colonne. Nel caso, passare alla pagina seguente di questo documento, e controllare il formato dei dati.

Nell'esempio a lato si può apprezzare come il formato degli importi preveda il "punto" come separatore dei centesimi, e come le date siano in formato AAAA-MM-GG. Questi sono i formati

che andranno rispettati anche nel file finale per il caricamento.

Per poter creare il nostro file da compilare, con tutti i dati che desideriamo, dobbiamo quindi innanzitutto dividere i dati in varie colonne, una per ogni tipologia di dato.

Clicchiamo su "Dati" – "Testo in colonne", dopo aver evidenziato la colonna A. Si aprirà la finestra "Conversione guidata testo in colonne".

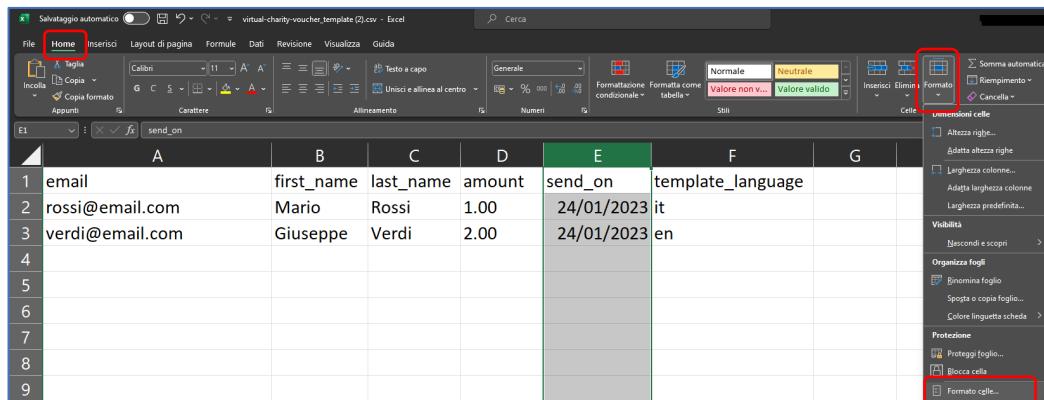


The screenshot shows the Microsoft Excel ribbon with the "Dati" tab selected. Below the ribbon, the "Text to Columns" icon is highlighted with a red box. The main Excel window shows the first few rows of a CSV file with data in column A. A blue arrow points from the main window to a detailed view of the "Conversione guidata testo in colonne - Passaggio 2 di 3" dialog box. This dialog box has several sections: "Delimitatori" (with "Virgola" checked), "Anteprima dati" (showing the data with commas as delimiters), and "Avanti >". Another smaller dialog box, "Conversione guidata testo in colonne - Passaggio 1 di 3", is also visible in the background.

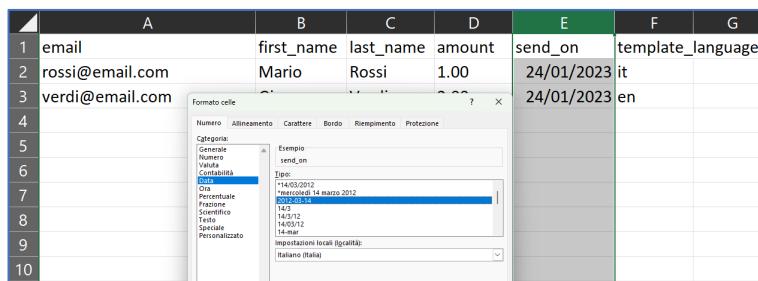
Confermiamo la tipologia di file "Delimitato" cliccando su "Avanti", quindi selezioniamo la sola "Virgola" come delimitatore dei dati nella schermata successiva. Clicchiamo su "Fine" ed i nostri dati sono ora disposti su più colonne.

Qualora il formato di alcuni dati fosse stato modificato in importazione, oppure ci fossero dei dati che incolliamo da altre fonti per creare il nostro file e che hanno un **formato** con corretto, dobbiamo **modificarlo in modo che segua lo standard** del “template”.

Per riportare i dati al formato corretto, è sufficiente selezionare la colonna di interesse e quindi aprire la finestra di dialogo “Formato Celle” (dal menù contestuale - tasto DX del mouse, oppure da Home / Formato / Formato Celle).



E’ a quel punto possibile variare il formato dei dati, come desiderato. Nell’immagine qui sotto vediamo ad esempio come riportare la data nel formato AAAA-MM-GG.

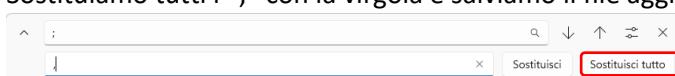
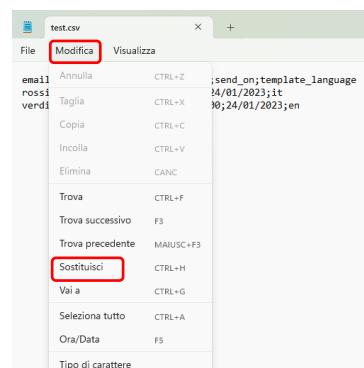


Una volta compilata la tabella con i nostri dati, accertiamoci infine di **salvare il file nel formato corretto**. Utilizziamo la funzione “Salva con Nome” e controlliamo che il nostro file sia un “CSV (delimitato dal separatore di elenco)”.



! Microsoft Office potrebbe aver salvato il nostro file nel modo corretto (con la virgola come separatore dei dati), oppure utilizzando il “punto e virgola” come separatore. Questa è una alternativa che dipende dalle impostazioni regionali del computer. In Italia, dove la virgola è il tipico separatore delle migliaia, spesso il sistema Microsoft utilizza il “;” come separatore. Nessun problema, si tratta di una questione risolvibile in pochi secondi:

- Apriamo il file con il Blocco Note (TextEdit su Mac);
- Verifichiamo il formato e, se c’è il punto e virgola come separatore, richiamiamo la funzione “Sostituisci”;
- Sostituiamo tutti i “;” con la virgola e salviamo il file aggiornato.



LibreOffice Calc

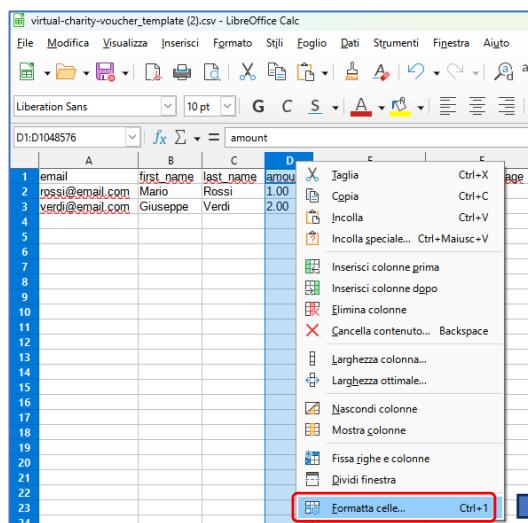
Quando **apriamo un file CSV** con LibreOffice (liberamente scaricabile da <https://it.libreoffice.org/>), il programma ci chiede di specificare quale è il **separatore** che dobbiamo considerare per interpretare correttamente i dati.

E' quindi sufficiente indicare la sola virgola (nota bene: nessun altro separatore deve essere flaggato), per importare correttamente i dati in più colonne.

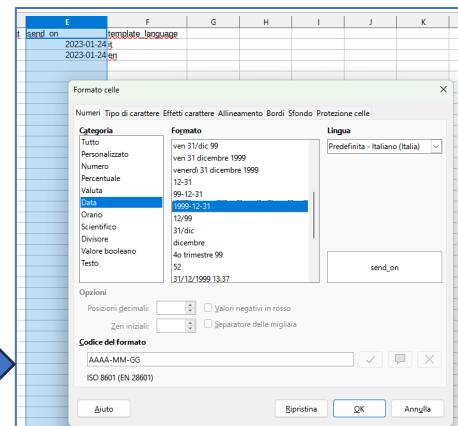
Diamo "OK" per proseguire.

Qualora il **formato** di alcuni **dati** fosse stato modificato, oppure ci fossero dei dati incollati da altre fonti che hanno un formato con corretto, dobbiamo modificarlo in modo che segua lo standard del "template".

E' sufficiente aprire il menù contestuale (tasto destro del mouse) cliccando sulla lettera di intestazione di colonna, e utilizzare la funzione "Formatta celle".

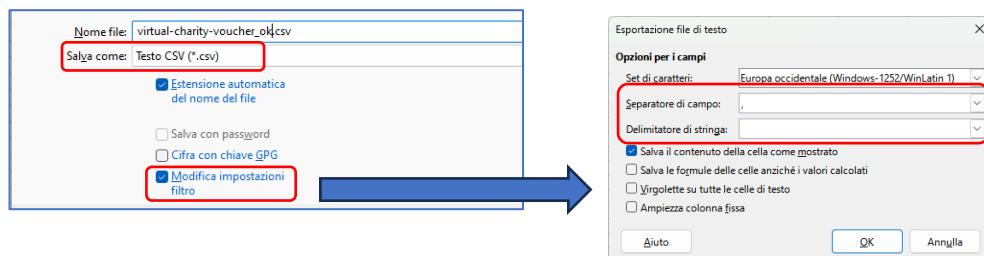


Sarà a quel punto possibile selezionare la tipologia di dato presente nella colonna e specificare la formattazione desiderata.



Una volta inserite tutte le righe di dati desiderate, procediamo con il salvataggio dei dati.

Utilizziamo la funzione "Salva con nome", specificando il formato "Testo CSV", e flaggando l'opzione "Modifica impostazioni filtro" che ci permetterà di indicare le impostazioni corrette che desideriamo.



Indichiamo la **virgola** come separatore di campo, e **nulla** come delimitatore di stringa.

Diamo OK per salvare.

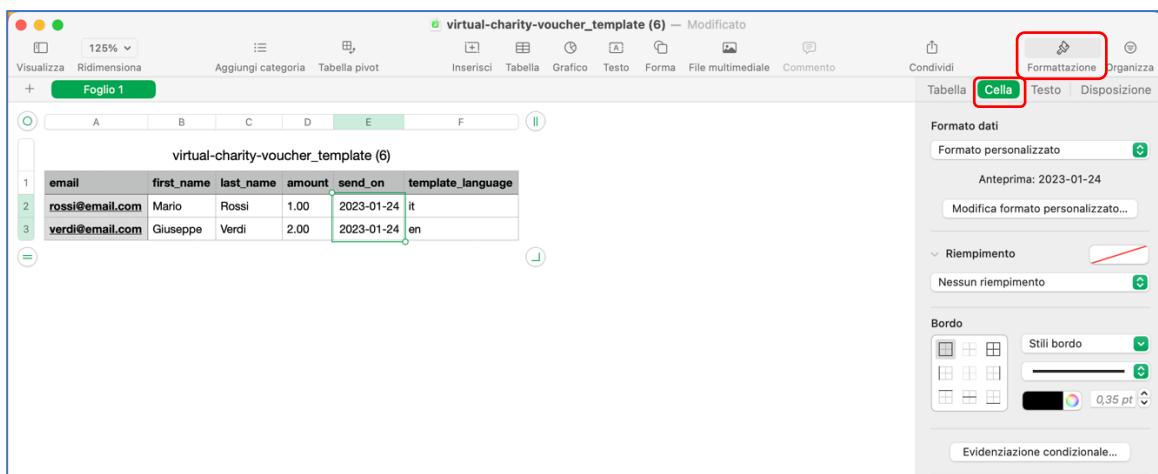
Apple Numbers

Quando **apriamo un file CSV** con Numbers, il programma interpreta generalmente in automatico e correttamente il separatore dei dati, che vengono quindi presentati già in colonne separate.

Il formato dei dati viene generalmente preservato, senza bisogno di intervento. Qualora il **formato** di alcuni **dati** fosse stato modificato, oppure ci fossero dei dati incollati da altre fonti che hanno un formato con corretto, dobbiamo modificarlo in modo che segua lo standard del “template”.

Per modificare il formato dei dati, è sufficiente selezionare l’intervallo di celle interessato, quindi utilizzare il menù “Formattazione” – “Cella”, come nell’esempio qui sotto.

Sarà a quel punto possibile selezionare la tipologia di dato presente nella colonna e specificare la formattazione desiderata. Se tra le possibilità offerte dal software non si trova ciò che ci soddisfa, è possibile creare un formato personalizzato a proprio piacimento.



Una volta inserite tutte le righe di dati desiderate, procediamo con il salvataggio dei dati. Utilizziamo la funzione “File / Esporta come”, selezionando “CSV”.

⚠️ Numbers potrebbe aver salvato il nostro file nel modo corretto (con la virgola come separatore dei dati), oppure utilizzando il “punto e virgola” come separatore. Questa è una alternativa che dipende dalle impostazioni regionali del computer. In Italia, dove la virgola è il tipico separatore delle migliaia, spesso il sistema operativo utilizza il “;” come separatore. Nessun problema, si tratta di una questione risolvibile in pochi secondi:

- Apriamo il file con TextEdit;
- Verifichiamo il formato e, se c’è il punto e virgola come separatore, richiamiamo la funzione “Sostituisci” con “Command+F”;
- Sostituiamo tutti i “;” con la virgola e salviamo il file aggiornato.

